

Roberto Ghezzi alle Isole Svalbard per un nuovo progetto



THE POLAR STREAM

Un progetto dell'artista Roberto Ghezzi
a cura di Mara Predicatori

con patrocinio di Istituto Italiano di Cultura a Oslo
in collaborazione con con la dott.ssa Fabiana Corami CNR ISP- Istituto Scienze Polari
e il videomaker Leonardo Mizar Vianello

residenza alle Isole Svalbard (NO)
dal 12 luglio al 5 agosto 2023
Spitsbergen Artists Center - Vei 100.2 Longyearbyen Norway 9130

Roberto Ghezzi, artista che pone al centro della propria ricerca l'“autorappresentazione” della natura e dei fenomeni naturali, il 12 luglio 2023 partirà per una nuova spedizione artistico/scientifica alle **Isole Svalbard** (NO), le terre abitate più a nord del pianeta, a Longyearbyen presso lo **Spitsbergen Artists Center**. Il progetto, patrocinato dall'**Istituto Italiano di Cultura a Oslo**, verrà realizzato **in collaborazione con la dott.ssa Fabiana Corami del CNR ISP (Istituto di Scienze Polari) Phoresta ETS e il videomaker Leonardo Mizar Vianello**.

Come per la precedente spedizione a Tassilaq in Groenlandia, l'artista intende anche in questo caso tracciare la fusione dei ghiacci e restituire una rappresentazione del paesaggio artico facendo in modo che sia il fenomeno del cambiamento di stato dei ghiacciai a trascrivere in qualche modo sé stesso in termini artistici.

Roberto Ghezzi, infatti, da ormai un ventennio, ha parzialmente abdicato alla pratica pittorica creando nuovi approcci creativi in cui è la natura a sedimentare serie di tracce sulle proprie tele (le **Naturografie**, scrittura della natura su tela) o dove singolari fenomeni naturali trascrivono direttamente se stessi su supporti appositamente predisposti (es. cianotipie della fusione dei ghiacci).

Grazie alla singolare ossessione artistica di restituire quanto più fedelmente i fenomeni naturali delegando alla natura la propria raffigurazione, in quasi due decenni Ghezzi ha realizzato installazioni e ricerche in molti luoghi nazionali e internazionali, legando il suo lavoro a studi sull'ecosistema e sulla biologia in parchi e riserve naturali di tutti i continenti (Alaska, Islanda, Sud Africa, Tunisia, Norvegia, Patagonia, Croazia, Danimarca, Groenlandia). In Italia ha realizzato numerosi progetti di ricerca in ogni regione e tipologia di ambiente, collaborando con i più importanti istituti di ricerca tra cui CNR ISMAR, CNR IOM, CNR ISP, Arpa Umbria e Arpa Lazio, oltre che con associazioni come Greenpeace, WWF e Legambiente.

Le sue opere possono essere descritte come delle *oggettificazioni* della natura che, da un lato, danno forma ad autentiche opere d'arte capaci di restituire una dimensione estetico-romantica del paesaggio senza un agito diretto dell'artista; dall'altra si presentano come singolari supporti per indagini di matrice scientifica sullo stato degli ambienti e su fenomeni ambientali ed ecologici.

Per la residenza alle Isole Svalbard – della durata di circa un mese – l'artista prevede di approfondire ulteriormente la ricerca avviata in Groenlandia nel 2022, riadattando ancora una volta ai propri fini l'antica tecnica cianografica ma a partire questa volta dall'impiego della videocamera e di immagini macro dei cristalli di ghiaccio in fusione. **Le cianotipie (immagini fotografiche ottenute da carte fotosensibilizzate con sali d'argento) verranno realizzate sulla base di negativi di macro fotografie digitali o immagini, scattate mediante l'ausilio di un microscopio digitale, di cristalli prelevati in diverse parti delle Isole Svalbard. I video (macro) verranno invece realizzati mediante videocamere letteralmente "affidate" all'ambiente. Attraverso varie strumentazioni tra cui droni e piccole zattere galleggianti progettate al fine di sostenere le piccole telecamere, l'artista affiderà inquadrature e tempistiche di ripresa al movimento stesso del ghiaccio durante tutto il "percorso" di fusione, dalla fase solida a quella liquida. Questa particolare metodologia consentirà di fare diretta esperienza audiovisiva della delicata fase del cambiamento di stato del ghiaccio, come se fossimo all'interno del ghiaccio stesso e ne seguissimo il percorso. I materiali prodotti saranno poi resi in forma artistica attraverso video-installazioni artistiche e trasposizione cianografiche delle risultanze video-fotografiche.**

Oltre a fornire una trascrizione del fenomeno che ferma in una singola immagine la decantazione di un processo, in questo caso, Ghezzi, grazie all'ausilio delle telecamere, introdurrà nella rappresentazione della fusione del ghiaccio anche la dimensione temporale e la rappresentazione delle dinamiche della trasformazione del ghiaccio dell'Artico in acqua. Tuttavia non sarà una "documentazione", ma una autonoma trascrizione del fenomeno del disgelo, perfettamente in linea con la filosofia delle *naturografie* in cui l'artista, invertendo i ruoli, lascia che sia la natura a parlare di sé, a presentarsi quale essa è, mettendo in luce con l'assoluta spontaneità del reale, la sua più intima essenza.

Quanto in effetti emergerà, esattamente come per le precedenti spedizioni, sarà il frutto dell'alchemica capacità dell'arte di registrare sotto nuove vesti fenomeni naturali e rappresentarli attraverso i codici del contemporaneo e, dall'altro lato, frutto della capacità di lettura da parte del sapere scientifico di supporti non abituali.

Come per la residenza in Groenlandia, anche in questo caso, dopo la fase di studio e creazione delle opere durante la residenza alle Isole Svalbard, seguiranno contributi

scientifico e critico-artistici per la fase divulgativa che prevedrà mostre, presentazioni, pubblicazioni, talk, incontri con studenti, sia in Italia che all'estero.

L'intera residenza artistica di Roberto Ghezzi sarà ad impatto neutro grazie al contributo di Phoresta ETS che compenserà mediante la piantumazione di alberi tutte le emissioni di CO2.

INFO

Titolo: THE POLAR STREAM – Un progetto di Roberto Ghezzi

Oggetto: Progetto e residenza d'artista Isole Svalbard (NO) presso Spitsbergen Artists Center - Vei 100.2 Longyearbyen Norway 9130

Patrocinio: Istituto Italiano di Cultura a Oslo

In collaborazione con: Fabiana Corami - CNR ISP, Elizabeth Bourne – Spitsbergen Artists Center, Phoresta ETS (Ente Terzo Settore), Leonardo Mizar Vianello

Curatela: Mara Predicatori

Communication & media relations

Amalia Di Lanno +39 3337820768 | info@amaliadilanno.com